

Comune di CICONIO (TO)

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Premesso che l'organo di revisione, nominato con delibera consigliere n. 27 del 20 novembre 2017, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e s.m.s.;
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di CICONIO.

VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011:

ha ricevuto in data 08/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla G.C. con delibera n. 17 del 08/02/2018, completo dei seguenti allegati:

- 1 - Bilancio Entrata per titolo
- 2 - Bilancio Spesa per missioni e programmi
- 3 - Quadro generale riassuntivo Es.2018-19-20
- 4 - Prospetto Vincoli finanza pubblica
- 5 - Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto al 31/12/2017
- 6 - Equilibri di bilancio 2018-19-20
- 7- Composizione dell'accantonamento al FCDE per 2018-19-20

Con Delibera di G.C. n.17 del 08/02/2018 è stata approvata la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2018-19-20

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con atto di G.C. n.37 in data 27/12/2017 ha approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 12 del 14/04/2017 il **rendiconto dell'esercizio 2016**.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 14/04/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- l'ente, avendo popolazione inferiore a 1000 abitanti, non era soggetto al rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	236.413,42
di cui:	
a) parte accantonata (FCDE)	63.327,79
b) parte vincolata	
c) Fondi destinati ad investimento	4.975,21
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	168.110,42

Il suindicato risultato di amministrazione comprende l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per l'importo di €. 63.327,79;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	280.930,99	128.972,95	255.838,53
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018-2019-2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.086,29	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.999,35	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.000,00	37.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	256.840,00	255.600,00	254.600,00	254.600,00
2	Trasferimenti correnti	17.935,00	9.843,00	7.698,00	5.250,00
3	Entrate extratributarie	25.650,00	26.437,00	27.312,00	29.140,00
4	Entrate in conto capitale	67.000,00	182.000,00	12.000,00	8.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.650,00	89.150,00	89.150,00	89.150,00
	TOTALE	421.075,00	563.030,00	390.760,00	386.140,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	445.160,64	600.030,00	390.760,00	386.140,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	295.111,29	280.980,00	278.185,00	277.565,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE		85.999,35	219.000,00	12.000,00	8.000,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
4	RIMBORSO DI PRESTITI		10.400,00	10.900,00	11.425,00	11.425,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		53.650,00	89.150,00	89.150,00	89.150,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	445.160,64	600.030,00	390.760,00	386.140,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	445.160,64	600.030,00	390.760,00	386.140,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso. Nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In tali casi, l'allegato al bilancio n. 9 evidenzia le voci di spesa la cui copertura viene finanziata dal FPV e reimputata al successivo esercizio.

Nel bilancio del Comune di Ciconio non si sono verificati casi di inesigibilità di accertamenti o impegni allo scadere dell'esercizio.

Pertanto, non è stato necessario alimentare il Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa espongono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	291.240,80
TITOLI		
1	Entrate correnti tributarie, contributive e perequativa	358.733,51
2	Trasferimenti correnti	13.994,24
3	Entrate extratributarie	33.568,09
4	Entrate in conto capitale	182.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	7.108,14
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	92.082,05
	TOTALE TITOLI	687.486,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	978.726,83

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI 2018
1	Spese correnti	388.599,30
2	Spese in conto capitale	131.973,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	21.300,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	89.487,41
	TOTALE TITOLI	631.359,89

La quantificazione delle previsioni di cassa è stata calcolata come sommatoria dei residui presunti e delle previsioni di competenza, tranne che per gli stanziamenti riferiti alla spesa corrente.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati nella parte corrente, in conto capitale e nelle risultanze finali, come evidenziato nelle successive tabelle 1 e 2:

TABELLA 1

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	291.880,00	289.610,00	288.990,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	280.980,00	278.185,00	277.565,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		27.700,00	27.700,00	27.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.900,00	11.425,00	11.425,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Tabella 2

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	37.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	182.000,00	12.000,00	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale.	(-)	219.000,00	12.000,00	8.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio triennale di previsione di questo Comune sono previste riscossioni straordinarie non ricorrenti:

al Tit. III, Tipologia 200 per €. 100.00

al Tit. III, Tipologia 500 per €. 5.000,00,

utilizzabili per il finanziamento di spese del titolo 1° non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio di bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato, conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	255.600,00	254.600,00	254.600,00
Titolo 2	9.843,00	7.698,00	5.250,00
Titolo 3	26.437,00	27.312,00	29.140,00
Titolo 4	182.000,00	12.000,00	8.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	473.880,00	301.610,00	296.990,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	253.280,00	250.485,00	249.865,00
Titolo 2	219.000,00	12.000,00	8.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	472.280,00	262.485,00	257.865,00
Differenza	1.600,00	39.125,00	39.125,00

Il finanziamento degli investimenti nel presente bilancio triennale viene assicurato con l'utilizzo di avanzo presunto 2017 e utilizzo di risorse imputabili al Titolo 4 dell'entrata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; gli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili come dettagliati alla voce di analisi del Titolo II – Spese in conto capitale;
- b) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), ripartito nelle sezioni "strategica" con riferimento all'orizzonte temporale pari a quello di mandato (SeS) e "operativa" con riferimento al bilancio triennale di previsione (SeO), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema "semplificato" previsto per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dal D.M. 20.05.2015.

Si prende atto che lo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale con atto n.15 del 08/02/2018 e predisposto per l'approvazione del Consiglio Comunale è in linea con gli obiettivi programmatici e strategici contenuti nel DUP.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Con riferimento alle prescrizioni contenute nell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 in merito alla programmazione triennale dei lavori pubblici, si attesta che nello schema del bilancio:

- non è prevista la realizzazione di lavori il cui singolo importo sia superiore a 100.000 euro;
- è stata effettuata la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. In Bilancio viene prevista l'alienazione di terreni per il valore di €. 164.000,00.

La programmazione del triennio rispecchia quanto previsto nel DUP e dettagliato nella Nota integrativa. La copertura finanziaria degli interventi ammontanti ad €. 219.000,00 è assicurata con l'utilizzo di risorse proprie dell'ente e dall'utilizzo, una volta accertato, dell'avanzo di amministrazione.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Con Delibera di G.C. n. 14 del 08/02/2018 si conferma che non risultano eccedenze di personale.

La consistenza del personale assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rispetta l'obiettivo di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale ed è limitata all'utilizzo delle seguenti unità:

1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Personale esterno:

1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Convezione:

1 SEGRETARIO.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, al fine di evitare le sanzioni previste dalla vigente normativa in caso di inadempienza.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	255.600,00	254.600,00	254.600,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	9.843,00	7.698,00	5.250,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	9.843,00	7.698,00	5.250,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	26.437,00	27.312,00	29.140,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	182.000,00	12.000,00	8.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	473.880,00	301.610,00	296.990,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	280.980,00	278.185,00	277.565,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	27.700,00	27.700,00	27.700,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	253.280,00	250.485,00	249.865,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	219.000,00	12.000,00	8.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	219.000,00	12.000,00	8.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		472.280,00	262.485,00	257.865,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.600,00	39.125,00	39.125,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1.600,00	39.125,00	39.125,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendi</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci delle principali entrate di bilancio appresso riportate.

IMU - Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Poiché la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015, di poi estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016), le aliquote dell'imposta sono rimaste invariate e la previsione di entrata di €. 56.000,00 è stata calcolata sul gettito presunto derivante dalla base imponibile e detraendo la quota destinata ad alimentare il F.S.C. ex art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015.

TASI

Anche la previsione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 e s.m.i., rimane invariata rispetto all'anno precedente.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

La non applicabilità della Tasi alle abitazioni principali prevista dalla sopra citata normativa verrà riconosciuta dallo Stato al Comune come integrazione dell'originario Fondo di Solidarietà Comunale.

Addizionale comunale Irpef

Nel Comune di Ciconio l'addizionale comunale IRPEF è confermata con la stessa aliquota applicata per l'anno precedente.

TARI

Le previsioni di entrata è in linea con le previsioni e le riscossioni di cassa rilevate nel triennio precedente.

La tassa è regolata dall'art.1 della legge 147/2013, con riferimento ai commi da 641 a 668.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'importo del fondo è previsto in € 83.300,00 e rappresenta quanto verrà riassegnato dallo Stato, in base alle norme del DPCM 10/09/2015, a compensazione di quanto detratto dall'IMU per quanto stabilito dall'art. 1, comma 38, lett b) della Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche ammontano a:

- € 9.843,00 per il 2018
- € 7.698,00 per il 2019
- € 5.250,00 per il 2019.

Entrate extratributarie

Il dettaglio delle previsioni dei proventi delle diverse tipologie viene evidenziato nel seguente prospetto:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.800,00	11.800,00	12.800,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	100,00	100,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	16.437,00	15.312,00	16.140,00
TOTALE Entrate extra tributarie	26.437,00	27.312,00	29.140,00

I proventi per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds sono previsti per il 2017 in euro 100,00.

La quota vincolata (50%) è destinata al titolo I della spesa.

Entrate in conto capitale

Tip.	Categ.	ENTRATE in conto capitale	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
			1	2	3
400	4040100	Alienazione di beni materiali	164.000,00	0,00	0,00
400	4040100	concessioni cimiteriali	15.000,00	10.000,00	5.000,00
500	4050100	Permessi di costruire	3.000,00	2.000,00	3.000,00
		TOTALE Entrate in c/capitale	182.000,00	12.000,00	8.000,00

Le entrate indicate nel prospetto sono tutte destinate a spese di investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	49.000,00	43.000,00	43.000,00
102	imposte e tasse a carico ente	2.450,00	2.450,00	2.450,00
103	acquisto beni e servizi	141.180,00	142.600,00	142.600,00
104	trasferimenti correnti	44.770,00	47.150,00	47.150,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.630,00	9.035,00	8.415,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	33.450,00	33.450,00	33.450,00
TOTALE		280.980,00	278.185,00	277.565,00

Spese di personale

La spesa di personale, ricompresa nei macro-aggregati 101 e 102, ai quali è aggiunta la somma prevista per la convezione per il Segretario Comunale attualmente a scavalco è pari ad euro € 59.450,00,

E' riferita a n. 1 dipendente a tempo indeterminato per il servizio amministrativo. Gli altri rapporti di lavoro riguardano: la figura del Segretario Comunale regolata da convenzione con altro comune e UN Istruttore amministrativo-contabile, dipendente da altro comune, le cui prestazioni sono rese fuori orario di servizio.

Viene comunque rispettato il vincolo di contenimento della spesa di personale fissato dalla Legge 296/2006 s.m.i., che impone il non superamento del corrispondente ammontare dell'anno 2008, che per questo Comune ammontava a complessivi € 83.392,48.

Nel triennio non sono previste né assunzioni né cessazioni.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio si deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le entrate che per loro natura possono determinare incerta riscossione sono state individuate nelle previsioni formulate per le entrate del Tit. 1, Tipologia 201: imposte, tasse e proventi assimilati non accertati iper cassa per un totale di €. 170.300,00.

La costituzione del Fondo (FCDE) è stata quantificata calcolando, col sistema della media semplice, il rapporto tra la media degli incassi in competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi per ciascuna delle categorie di entrata (del Tit. 1, Tipologia 201),

L'art. 1 comma 509 Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015, ha graduato negli anni l'applicazione a regime del F.C.D.E., prevedendo il seguente scaglionamento:

1° anno	(2015)	quota pari al 36%
2° anno	(2016)	quota pari al 55%
3° anno	(2017)	quota pari al 70%
4° anno	(2018)	quota pari al 85%
dal 5° anno	(2019)	100%

Nel Comune di Ciconio le **quote accantonate in bilancio** sono state calcolate applicando, all'importo complessivo di ciascuna entrata di dubbia esigibilità della tipologia 201, le percentuali del 100%.

L'accantonamento effettivo risultante è stato previsto in bilancio nei seguenti valori arrotondati per il triennio è di 27700.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 900,00 è pari allo 0,3203% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 900,00 è pari allo 0,3235% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 900,00 è pari allo 0,3242% delle spese correnti;

rientra nei limiti minimi dello 0.30% delle spese correnti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€. 1.220,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali,*)

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Ciconio ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione pubblica:

AZIENDE:

NOME	ATTIVITA'	%
SMAT (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A)	Gestione reti acquedotto e fognature	0,0002

L'art. 1, commi da 550 a 562, della legge 147/2013 obbliga gli enti che hanno partecipazioni in società che abbiano conseguito risultati d'esercizio negativi ad accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non risultano pervenute in merito comunicazioni di ripianamento perdite.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dalla documentazione agli atti del Comune in ordine alle società partecipate, non si rilevano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

219.000,00 per l'anno 2018

12.000,00 per l'anno 2019

8.000,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle sole entrate in conto capitale del Tit. IV.

Il dettaglio degli investimenti previsti in bilancio è riportato nel DUP (Sez.Strategica).

INDEBITAMENTO

Per gli anni 2018, 2019 e 2020 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come modificato dalla Legge 190/2014, art.1 comma 539, è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) Con.s 2016	259.427,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II) Cons. 2016	18.991,77
3) Entrate extratributarie (titolo III) Cons.2016	18.785,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	297.204,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	29.720,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	10.130,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	19.590,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	231.248,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	231.248,61
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) a decorrere dal 2015 il limite degli interessi non può superare il 10% dell'ammontare delle entrate correnti.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così rilevata:

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	10.130,00	9.630,00	9.040,00	8.415,00
entrate correnti	292.758,38	294.220,00	297.125,00	291.880,00
% su entrate correnti	3,46%	3,27%	3,04%	2,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	241.634,09	231.248,61	221.448,61	211.048,61	200.148,61	188.723,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	10.385,48	9.800,00	10.400,00	10.900,00	11.425,00	11.425,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	231.248,61	221.448,61	211.048,61	200.148,61	188.723,61	177.298,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	12.483,14	10.720,00	10.130,00	9.630,00	9.040,00	8.415,00
Quota capitale	10.385,48	9.800,00	10.400,00	10.900,00	11.425,00	11.425,00
Totale	22.868,62	20.520,00	20.530,00	20.530,00	20.465,00	19.840,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, come individuati negli indirizzi del D.U.P. e come dettagliati nella Nota integrativa al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione, qualora se ne verificassero i presupposti, potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obblighi di pubblicazione del bilancio

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile (Per i Comuni < 5000 ab.)

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di quanto previsto nel DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

CICONIO, 15.03.2018

IL REVISORE UNICO

